

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Indirizzo “Produzioni Industriali e Artigianali”

L'indirizzo “*Produzioni industriali e artigianali*”, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Nelle due articolazioni previste per questo indirizzo di studi accanto agli insegnamenti dell'area generale, lo studente affronta discipline obbligatorie di indirizzo, di cui due comuni alle due articolazioni, *Laboratori tecnologici ed esercitazioni e Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi*, e altre due proprie di ciascuna articolazione che sono: per l'industria *Tecniche di produzione e di organizzazione* e *Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti*, per l'artigianato *Progettazione e realizzazione del prodotto* e *Tecniche di distribuzione e marketing*.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione industriale e artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, saranno piegate dalle singole istituzioni scolastiche in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Tra gli ambiti di riferimento per lo sviluppo e la caratterizzazione delle competenze si segnalano, a titolo esemplificativo, per l'articolazione *INDUSTRIA*: Mobile e arredamento; Produzioni ceramiche industriali; Produzioni ittiche e ambiente marino, Produzioni cinematografiche e televisive. Per l'articolazione *ARTIGIANATO*: Produzioni artigianali tradizionali (*Oreficeria, Ceramica artistica, Artigianato del mobile e Restauro, Lavorazioni artistiche di pietre e marmi; Mosaico e vetro, Stucchi e decorazioni, Fotografia artistica e pubblicitaria; Abbigliamento e sartoria*)

Nell'articolazione *INDUSTRIA*, oltre ad approfondire le tecniche operative ed organizzative proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con riferimento alle filiere produttive specifiche, una significativa attenzione sarà posta all'innovazione tecnologica delle lavorazioni nonché alle più innovative ed efficaci procedure di gestione dell'organizzazione.

Le competenze tecniche e professionali, riferite ai differenti settori produttivi e di lavorazioni artigianali, vengono implementate in base alla disponibilità di risorse professionali e strumentali, delle singole istituzioni scolastiche e in relazione alle vocazioni industriali e artigianali del territorio nella prospettiva dell'occupabilità.

Nell'articolazione *ARTIGIANATO*, le tradizioni storiche nazionali e locali, rappresentano non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche ma diventano anche occasioni di ricerca per l'innovazione secondo standard stilistici, creativi, tecnici e realizzativi di qualità. Tali standard, in particolare in alcuni settori tipici del made in Italy, contribuiscono, per la loro originalità e singolarità, a salvaguardare e potenziare specifiche nicchie di mercato.

Il diplomato di tale articolazione potrà confrontarsi con sicurezza nel quadro internazionale in cui è evidente una forte predominanza di Paesi manifatturieri emergenti e altamente competitivi.

In entrambe le articolazioni un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore. Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e al prosieguo degli studi a livello terziario: o accademico.

**Attività e insegnamenti dell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali
articolazione Artigianato**

Disciplina: **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

Il docente di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche**
- **applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio**
- **intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica**
- **utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali**
- **applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**

L'articolazione dell'insegnamento di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p>Strumenti, attrezzature e macchine del settore produttivo di riferimento.</p> <p>Fasi e procedure dei cicli produttivi.</p> <p>Funzionamento di apparecchiature e macchinari .</p> <p>Metodi di verifica e di controllo di qualità dei materiali e del prodotto.</p> <p>Software dedicati e hardware specifici.</p> <p>Norme per la tutela dell'ambiente, la protezione della salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza.</p>	<p>Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali.</p> <p>Selezionare le materie e i materiali più idonei alla realizzazione dei prodotti.</p> <p>Applicare le procedure dei processi produttivi di riferimento.</p> <p>Realizzare prototipi e manufatti di campionatura.</p> <p>Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti.</p> <p>Adottare e applicare le tecniche di lavorazione del settore produttivo di riferimento.</p> <p>Controllare e valutare la qualità del processo e del prodotto.</p> <p>Riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p>Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto, tradizionali e digitali.</p> <p>Tecniche e fasi produttive per la realizzazione di prototipi e</p>	<p>Utilizzare in autonomia impianti , strumenti e materiali del settore di riferimento.</p>

<p>campionature.</p> <p>Normativa e procedure della qualità e requisiti funzionali di prototipi, campioni e prime opere.</p> <p>Tecniche e procedure per le operazioni di finitura dei manufatti.</p> <p>Nuove tecnologie di produzione.</p> <p>Lessico di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Software di settore e hardware specifico.</p>	<p>Eeguire lavorazioni secondo tempistiche e metodi determinati</p> <p>Realizzare campionature e prototipi.</p> <p>Controllare la qualità di prototipi e prime opere secondo la normativa di settore.</p> <p>Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici di settore.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Gestire e controllare piani di lavorazione.</p> <p>Utilizzare software dedicati.</p> <p>Valutare e prevenire situazione di rischio negli ambienti di lavoro .</p> <p>Distinguere le condizioni ed i processi lavorativi a maggior risparmio energetico e a miglior rispetto ambientale.</p>
--	--

Disciplina: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

Il docente di "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche**
- **innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio**
- **intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**
- **applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti**
- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio**

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche e classificazione di materie prime, semilavorati e materiali finiti. Tipologie e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali utilizzati nella filiera produttiva di riferimento. Processi operativi, impianti, attrezzature, strumenti e macchinari di settore . Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali. Software specifici di settore. Criteri e normative del Sistema Qualità del settore specifico . Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro.	Riconoscere e valutare le materie prime e i materiali necessari per la produzione di settore. Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti. Consultare schemi produttivi e documentazioni tecniche di settore Visualizzare schemi e procedure di lavorazione. Selezionare tecniche e operazione di finitura dei manufatti. Utilizzare software di settore. Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale. Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali. Finiture e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto. Criteri per il controllo di qualità del processo e del prodotto finito.	Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto. Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso. Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del

<p>Metodi per la certificazione di prodotto.</p> <p>Software di settore.</p> <p>Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p>	<p>prodotto/semilavorato.</p> <p>Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento.</p> <p>Utilizzare software di settore.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Riconoscere e prevenire le situazione di rischio in ambienti di lavoro.</p>
--	---

Disciplina: **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO**

Il docente di "Progettazione e realizzazione del prodotto" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita; utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali**
- **selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche**
- **applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio**
- **innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio**
- **padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**

L'articolazione dell'insegnamento di "Progettazione e realizzazione del prodotto" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p>Tradizioni ed evoluzione dell'artigianato artistico nelle regioni italiane e in Europa.</p> <p>Tecniche di produzione artigianale in piccola serie e in materiali diversi.</p> <p>Funzionalità ed estetica nell'ideazione di un prodotto anche in rapporto ai costi di produzione e vendita.</p> <p>Materiali naturali e artificiali per la realizzazione di manufatti.</p> <p>Tecnologie dei materiali e processi di lavorazione in funzione delle tipologie e della qualità dei prodotti.</p> <p>Ruolo dell'artigianato in rapporto al mercato e alla committenza.</p> <p>Strumenti e materiali per la visualizzazione del progetto e del prodotto con metodi tradizionali e digitali.</p> <p>Principali metodi di rappresentazione visiva sia tradizionali sia digitali.</p> <p>Processo progettuale dall'idea all'esecutivo, al prototipo</p>	<p>Riconoscere l'evoluzione storica dei modelli e degli stili creativi della produzione artigianale nazionale e internazionale.</p> <p>Interpretare le esigenze del mercato e le aspettative della committenza ai fini della proposta progettuale.</p> <p>Elaborare proposte progettuali tecnicamente e formalmente coerenti con gli obiettivi condivisi con la committenza.</p> <p>Adottare e praticare metodi e tecniche di rappresentazione visiva diversi .</p> <p>Individuare i materiali idonei in funzione delle peculiarità estetiche e tecniche del prodotto da realizzare.</p> <p>Scegliere i processi di lavorazione coerenti con le ipotesi progettuali .</p> <p>Selezionare e adottare materiali, naturali e artificiali, anche in funzione dei processi produttivi e dei costi.</p> <p>Utilizzare materiali diversi per l'allestimento di modelli e prototipi .</p>

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p>Tecniche e materiali innovativi per la realizzazione dei prodotti.</p> <p>Materiali, prodotti e procedure per le operazioni di finitura e di</p>	<p>Personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali.</p> <p>Gestire allestimenti significativi di modelli e/o prototipi .</p>

<p>presentazione dei manufatti artigianali.</p> <p>Indicatori di qualità per la valutazione dei materiali e delle tecniche di lavorazione.</p> <p>Strategie di gestione delle relazioni e dei rapporti con la committenza.</p> <p>Normativa sulla certificazione di qualità del prodotto.</p> <p>Norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	<p>Gestire e monitorare le operazioni di finitura dei manufatti.</p> <p>Applicare gli indicatori di qualità nella scelta dei materiali e dei processi di lavorazione.</p> <p>Proporre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione.</p> <p>Adottare e prescrivere norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>
--	--

Disciplina: **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

Il docente di "Tecniche di distribuzione e marketing" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali**
- **innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio**
- **padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali**
- **intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**
- **individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento**

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecniche di distribuzione e marketing" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Produzioni artigianali nel quadro economico nazionale e locale. Mercati e reti distributive per i prodotti artigianali. Enti per la valorizzazione dei prodotti artigianali locali. Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti. Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali. Sistemi ed enti per le ricerche di mercato.	Individuare i principali canali di distribuzione e commercializzazione del prodotto artigianale. Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto. Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale. Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti artigianali in Italia e all'estero.

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore. Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo. Mercati emergenti e nuove forme di commercializzazione e vendita.	Collaborare efficacemente nei servizi di comunicazione e di assistenza al cliente. Utilizzare i diversi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto. Suggestire metodi e forme di presentazione del prodotto nei punti di vendita.